colare congiuntura determinata dalla crisi.

Per comprenderlo è necessario notare che nell'industria italiana si furono *sempre* dei difetti costituzionali profondi, difetti soprattutto di organizzazione produttiva, che ressero *sempre* molto alti i nostri costi di produzione. Il capitalismo italiano non si preoccupò mai di questa situazione, per l'eccellente ragione che la propria organizzazione monopolistica gli permetteva di piazzare i prodotti con prezzi di imperio e comunque, in caso di crisi di qualche unità o settore produttivo, c'era sempre lo Stato (questo Stato tanto calunniato dai capitalisti) pronto ad accollarsene gli oneri per un opportuno «risanamento». Orbene noi assistiamo a questo fatto che farebbe ridere se non fosse tragico: che il capitalismo italiano, che non ha mai risolto il problema della riduzione dei costi, perchè non aveva alcuna convenienza a farlo, oggi che la crisi blocca le vendite, getta alti lamenti, dichiarando la imprescindibile necessità di ridurre i costi, per venire incontro al poverissimo mercato interno e per poter concorrere sul mercato internazionale. Ma l'elemento tragicomico di questa posizione padronale sta nel fatto che l'unico elemento su cui si fa leva per risolvere il problema è lo sblocco dei licenziamenti, il che significa che il costo dell'operazione di superamento della crisi viene riversato sui lavoratori. La politica padronale assume poi aspetti gravissimi nel caso in cui un dato gruppo finanziario che può trarre profitti elevati da certe determinate attività sacrifica le altre che sono meno redditizie o che per lo meno presuppongono il sopportamento di un determinato costo per essere risanati (caso Cantieri Piaggio a Palermo Manzolini a Roma, etc.).

Si noti poi che questa soluzione data al problema dai capitalisti è in effetti una pseudo soluzione, per chè i licenziamenti e le riduzioni di orari lavorativi rappresentano un ulteriore impoverimento del mercato interno, il che è per l'appunto una delle cause principali della crisi.

Questo dimostra che il padronato non è veramente interessato alla soluzione della crisi. Ma perchè non è interessato? Orbene nel rispondere a questa domanda noi potremo capire l'elemento di differenziazione tra la situazione attuale e quella precedente al 18 aprile. I gruppi dirigenti del capitalismo italiano se vogliono mantenere le loro posizioni nel corso della crisi, hanno bisogno essenzialmente di due cose: in primo luogo dell'intervento dello Stato che con sussidi ad altro li sostenga quando certe loro posizioni sono pericolanti, in secondo luogo della possibilità di impiegare i loro capitali in operazioni speculative (in borsa, in consorzi di vendita, sulle valute etc.) che permettono loro dei profitti, se così si può dire, non produttivi. Ma perchè queste condizioni siano assicurate esse hanno bisogno di questo elemento: di uno Stato che usi il danaro di tutti per salvare i gruppi capitalistici e che non stronchi con riforme di struttura il «sistema». Orbene, prima del 18 aprile la questione era *sub judice*, perchè un eventuale governo di Fronte avrebbe eliminato questo elemento, dopo il 18 aprile la questione è risolta nel senso che il grande capitale ha in mano l'apparato statale, che pensa di poter manovrare come crede. Non a caso De Gasperi nella sua esposizione programmatica al Parlamento ha ignorato ogni qualsiasi riferimento alla riforma industriale, alla riforma bancaria.

A ciò si aggiunga che la presenza degli aiuti Marshall costituisce, nel l'intenzione dei gruppi capitalistici, un altro elemento con cui puntellare il loro sistema: il Fondo lire si presenta in tal modo per loro particolarmente allettante.

Ora il Movimento dei Consigli di Gestione che è e, nella misura in cui non lo fosse, deve mirare ad essere completamente, l'elemento di direzione della politica operaia nel seno stesso dell'apparato industriale, ha elaborato ed elabora la sua politica tenendo conto di tutti gli elementi della situazione che sopra abbiamo descritto.

Innanzitutto i C.d.G. lottando per il controllo operaio sulla produzione, in ogni momento della loro attività, hanno mirato ad individuare quelle cause di inefficienza produttiva che appesantisce la nostra industria. Ma prima del 18 aprile i C.d.G., in quanto esprimevano la politica del Fronte nel settore di loro competenza, impostavano la loro azione sul presupposto fondamentale delle riforme di struttura e quindi si ponevano come elemento centrale della pianificazione effettiva della nostra economia. E' chiaro che dopo il 18 aprile, con un apparato statale sottoposto al controllo del grande capitale deve intervenire una differenziazione dalla politica precedente, la quale, lasciando ben fermo il principio della lotta contro la crisi e le sue conseguenze dirette sui lavoratori, tenga conto della nuova realtà. *I C.d.G. ora che non possono raggiungere i loro obiettivi con una riforma di struttura fatta con l'appoggio degli organi governativi, cioè con il concorso di un sommovimento dall'alto della nostra struttura produttiva devono impostare la loro politica unicamente dal basso, inserendosi molto di più di quanto non abbiano fatto finora nella realtà economica così come essa si presenta.*

Chi legga la risoluzione vedrà che l'azione che i C.d.G. imposteranno nell'immediato futuro ha come suo primo presupposto una individuazione precisa e minuta di tutti gli elementi che costituiscono l'attuale situazione. Da questo esame i C.d.G. verranno messi in condizione di passare da una forma di lotta puramente difensiva a una forma di lotta che implicherà caso per caso l'elaborazione di una politica economica concreta da contrapporre a quella padronale. Questa contrapposizione riuscirà ad avere un effetto concreto nella misura in cui verrà realizzato un legame stretto tra C.d.G. e masse e tra C.d.G. e organismi sindacali e politici che lottano per gli stessi obbiettivi.

CLAUDIO NAPOLEONI

Cronaca di Roma

Ammettere il meno per negare il più

Ammettere il meno per negare il più, questa è la tattica difensiva di Kappler, instaurata nelle prime udienze del processo a suo carico e che sarà maggiormente sviluppata nell'udienza di questa sera, quando si tratterà di affrontare il tragico episodio delle Ardeatine

Dalle prime udienze del grave processo si può dedurre, infatti, tutta la linea difensiva del criminale: ammettere l'opera di spionaggio svolta in Italia fin dal 1939; ammettere i suoi contatti con Himmler e con Hitler; opporre, però, la sua diplomatica azione informativa, in modo da apparire un nazista, sì, ma «antifascista», ammettere la sua adesione alle spietate leggi anti-razziste, ma solo per quanto riguarda le comunità ebraiche tedesche, per gli ebrei italiani la massima comprensione, tanto da avergli fatto preferire la «via dell'oro» a quella del rastrellamento, respingere, però l'accusa di aver ucciso due partigiani a Villa Borghese

E stasera sentiremo Kappler negare la propria responsabilità nel massacro delle Ardeatine; lo sentiremo dire che egli ricevette la carne per i suoi mitra direttamente dalle autorità italiane, da Caruso e dal commissario Allavena, lo sentiremo dire che egli non fece altro che eseguire un «legittimo» ordine, emanato in base ad una «legittima» disposizione di rappresaglia Se non ci fosse stato lui, Kappler un altro avrebbe eseguito al suo posto

Non sappiamo, però, che cosa saprà dire Kappler dei 15 trucidati in più Anche volendo ammettere che egli non debba rispondere del massacro dei 320 «legittima rappresaglia», come si discolperà per i 15, della cui morte è responsabile lui e soltanto lui?

E qui sarà messa in moto l'altra tattica Quella difensiva e offensiva, che sarà scatenata dal collegio degli avvocati. Di questa seconda tattica abbiamo avuto sentore nel corso degl'iniziali incidenti procedurali. Un avvocato, che godeva la stima dei colleghi d'ogni colore, ha osato giungere al punto di insinuare ipotetici appelli radiofonici ai gappisti di Via Rasella; un altro avvocato si tiene gelosamente custodita la copia di un giornale repubblichino, sul quale (in che data?) che pubblicato un bando tedesco che rendeva nota la misura della «legittima rappresaglia»

I difensori, per superare il punto scabroso della strage tenteranno cioè, di portare sul banco degl'imputati gli eroici gappisti di Via Rasella Vorranno dipingere quei gappisti come il fior fiore della delinquenza e della vigliaccheria. Vorranno dire, in poche parole, che i romani (e con i romani i napoletani, i milanesi, i bolognesi, i fiorentini, i polacchi, gli slavi) avrebbero dovuto solo e sempre subire, farsi arrestare, deportare, fucilare, vorranno negare in poche parole, la necessità e la funzione di un movimento partigiano; vorranno negare, infine, l'unica cosa di buono che c'è stata nei paesi dell'Europa occupata, quella di essersi aiutati a liberarsi da soli e di non essere stati semplicemente alla finestra ad aspettare i liberatori.

Sullo stesso piano del gesuita Lombardi, sullo stesso piano dell'interprete di Kappler, al di sotto dello stesso assassino dei 335 che definì leoni i romani, la difesa, con la sua tattica, non farà altro che resuscitare per qual'che attimo gli odi e i rancori di parte, mettendosi decisamente da quella dei pavidi e, peggio, dei repubblichini e dei neofascisti

Il popolo romano però, ha saputo, va e saprà ancora distinguere il vero dal falso, perchè non ha dimenticato e mai potrà dimenticare gli oscuri giorni dell'occupazione nazista Quando non uomini, ma belve comandavano in mezza Europa Quando, in base a semplici sospetti s'incarceravano, si torturavano, si gassavano, si cremavano milioni di uomini liberi.

Il popolo romano non ha dimenticato che quattro anni fa la vita era una sola, quella delle armi contro gl'invasori tedeschi e i traditori fascisti Se poi questi ultimi, non paghi delle fucilazioni dei combattenti catturati, sfogavano la loro rabbia e la loro impotenza su mercanti, donne e bambini, questa è la colpa che ha fatto di loro la più abbietta e la più criminale genia della nostra epoca Questa è la colpa che porterà Kappler dinanzi al plotone d'esecuzione

PASQUALE BALSAMO

EFFETTI DELLA MANCATA RIPRESA EDILIZIA

Nelle borgate i disoccupati hanno raggiunto il 70%

(Nostra intervista con il compagno Massini)

Abbiamo voluto intervistare il compagno on Oreste Massini, Segretario responsabile della Camera del Lavoro di Roma, per informarci sui problemi della disoccupazione e dei lavori pubblici nella nostra città e provincia

Il compagno Massini dopo aver sottolineato come questi due problemi siano divenuti estremamente acuti e complessi, ha aggiunto:

— Questo accade soprattutto per la ragione che il Governo non ha più preso, negli ultimi mesi, alcun provvedimento per completare il finanziamento dei lavori pubblici già iniziati o per dare mano a quelli progettati E noto, infatti, che la disoccupazione a Roma è alimentata in gran parte dalla crisi che travaglia l'industria edilizia, nella quale, rispetto a un anno fa, sono oggi occupati circa 10 000 lavoratori in meno

Mancanza d'iniziative

Tu ritieni — abbiamo chiesto a Massini — che il Governo potrebbe prendere subito delle iniziative serie in questo campo?

— Certamente Tu primo luogo perchè le opere pubbliche comprese in una serie di progetti riguardanti sia il Comune che il Provveditorato restano, in buona parte, a uno stato molto arretrato della loro costruzione o, come ho già detto, non vengono affatto iniziate Così può dirsi, per esempio, per la fognatura metropolitana e per la strada di circonvallazione esterna fra le vie consolari In secondo luogo per il fatto che malgrado sia stata annunciata tutta una serie di provvidenze che avrebbero potuto dare un serio impulso alla edilizia popolare, in effetti ciò non è stato realizzato che in minima parte

Così pure sono state promesse grandi facilitazioni per la costruzione di case da parte degli enti pubblici per i propri dipendenti, come per la costruzione di abitazioni a tipo popolare per le cooperative e altre categorie di cittadini Però, con il passare dei mesi, mentre migliaia di domande si sono andate accatastando nei competenti uffici governativi, nessun atto reale è stato dato per lo sviluppo di simili iniziative

Si fabbrica per i ricchi

— Ci sembra tuttavia che si noti, qua e là in Roma, una certa ripresa delle costruzioni edilizie. Quale influenza ha questo sull'andamento della disoccupazione?

— Si tratta, per la maggior parte, di fabbricati di lusso, specie pubblici ritrovi e simili, il cui alto costo di costruzione non da luogo ad una corrispondente occupazione di mano d'opera

Siamo così costretti alla conclusione che oggi — giugno '48 — l'assorbimento della mano d'opera nel settore edilizio è inferiore a quello del corrispondente mese dello scorso anno. Situazione di estrema gravità, sia per i suoi riflessi sociali e politici, sia per il fatto che mai come ora si sente la urgente necessità della ripresa edilizia, particolarmente nel settore dei lavori pubblici. Se non si approfitta dei prossimi mesi — direi dei prossimi giorni — in cui la stagione favorevole può consentire un rapido miglioramento della situazione certamente ci troveremo, in autunno e ancor più nell'inverno, di fronte a uno stato terribile di miseria in interi quartieri di Roma, e soprattutto nelle borgate, dove la disoccupazione, oggi, tocca perfino le punte del 70% della popolazione abile al lavoro

Il problema dei fondi

— E i lavori che dovevano essere eseguiti dopo lo sciopero generale del dicembre scorso?

— Una parte dei fondi allora stanziati, come era stato da noi previsto sono serviti a pagare lavori già eseguiti L'altra parte si sono esauriti in questi mesi Il rimanente è in via di progressivo esaurimento. Ciò sta a dimostrare, che non è certo con parziali e inadeguati provvedimenti che si possa affrontare seriamente un così grave problema.

STASERA ALLE 19,30 NELLE SEZIONI DI ROMA E DELL'AGRO conversazione sul tema «La guerra in Palestina»

Oggi elezioni sindacali nel Sindacato autoferrotramvieri

FERROTRAMVIERE RICORDA:

Prima del fascismo: 8 ore al giorno di effettivo servizio, turni settimanali di lavoro ad orario spezzato e promiscuo, il personale avventizio non godeva ne di, ferie ne del riposo pagato. Inoltre non era iscritto al fondo di previdenza

Durante il fascismo: Ore 8 40 di effettivo servizio giornaliero: turni quotidiani di lavoro ad orario spezzato e promiscuo (effettuati anche in tre riprese) che tenevano il personale lontano dalla famiglia dalle 5 del mattino fino alle 22 o 23 della sera; il personale avventizio non godeva di nessun diritto, poteva essere licenziato in qualsiasi momento, non aveva limiti di avventiziato

Dopo il fascismo: 7 ore e 40 di effettivo servizio, turni di lavoro continuati; riposi pagati, ferie e iscrizione al fondo di previdenza per tutti; garantito il passaggio in ruolo agli avventizi; trattamento di quiescenza per tutti e indennità di liquidazione.

FERROTRAMVIERI ROMANI !

difendete le vostre conquiste; potenziate l'unità sindacale, votate comunista.

Il fatto accadde una fredda mattina del dicembre 1946. A quell'epoca risale questa foto, che colse Domenico Ferri sorridente, con al braccio il segno del suo sacrificio poco dopo il «miracolo»

ATTESTATO AL SACRIFICIO E ALL'ABNEGAZIONE

Le ricompense al valor civile consegnate in Campidoglio

La medaglia d'argento a Domenico Ferri e ad un barcaiolo per il suo 161° salvataggio

Non si era ancora spento in Piazza Venezia il rumore sollevato dalle armi e dal passo cadenzato delle truppe ammassate nel vasto rettangolo prospiciente il monumento del Milite Ignoto, che una manifestazione meno marziale, ma forse per questo più significativa aveva luogo in Campidoglio nella sala della Protomoteca

Nel vasto salone solennemente parato a festa dove gli ori e i delicati colori degli arazzi si accompagnavano al candore dei gruppi statuari ed al verde delle piante ornamentali sette cittadini, sette lavoratori hanno ricevuto a nome di tutta la popolazione romana l'attestato solenne della loro abnegazione e del loro altruismo

La cerimonia a cui hanno presenziato oltre la Giunta numerosi consiglieri, rappresentanze delle Forze Armate ed una imponente folla di pubblico, ha avuto inizio alle ore 12 con la consegna della medaglia d'oro alla memoria dell'ing Andrea Tarasconi fucilato dai tedeschi in Albania per essersi rifiutato di consegnare gli impianti industriali che dirigeva

E stata poi la volta del fruttivendolo Domenico Ferri che il 17 dicembre del 1946 salvò da morte certa un bimbo caduto dal sesto piano facendolo fra le braccia mentre precipitava

La alla medaglia d'argento è andata a battesimo Massimiliano Capelloni che nel 1946 nonostante i suoi 76 anni salvò un vecchio che stava per annegare nel Tevere I Capelloni era il suo 161° salvataggio

Si sono poi succeduti sul podio il conducente Angelo Salvatori ed i controllori Nazzareno Mandolesi e Benedetto Aprile che nel 1944 si rifiutarono di far passare una vettura tranviaria sul corpo di Carretta

Ha chiuso le premiazioni quella del capotreno maggiore Mario Pizzuti che ad Ostia Lido salvò nel maggio del '46 un bagnante

Contemporaneamente nella caserma dei Vigili del Fuoco, si svolgeva la consegna di attestati di pubblica benemerenza per atti eroici compiuti durante il loro servizio ai vice-Comandante del Corpo Ing D'Accerno, all'ing Costantini al brigadiere Sciomei, al vice-brigadiere Di Massimo ed ai vigili Susini

DOMENICA AL QUIRINO

Terracini commemorerà i martiri della «Storta»

Per la ricorrenza del 4 giugno quarto anniversario dell'eccidio a «La Storta» dove dai tedeschi in fuga furono fucilati 14 patrioti, fra i quali Leo Buozzi e il generale Dodi il Comune di Roma ha messo a disposizione dei familiari dei Caduti un autobus che partirà da Piazzale Flaminio alle ore 9,30

L'Associazione Nazionale Perseguitati politici ha indetto inoltre una pubblica commemorazione per domenica 6 alle ore 10 che si terrà al Quirino

Aprirà la manifestazione l'avv Vittorio Bonfigli ed il compagno Umberto Terracini ricorderà il sacrificio dei martiri

LO SCANDALO DEL TESORO

Un altro funzionario a Napoli mentre le indagini si intensificano

Alte personalità ministeriali implicate nella faccenda? - Riserbo del dott. Barranco

Da indiscrezioni raccolte nei corridoi della Questura di Roma abbiamo appreso che nella giornata di ieri un tecnico finanziario ministeriale è partito alla volta di Napoli per coadiuvare nelle indagini i due funzionari della Squadra Mobile di Roma, che già da tempo si trovano in quella città.

Come i nostri lettori certamente ricorderanno lo scandalo del Tesoro scoppiò improvvisamente il giorno 13 maggio al a Tesoreria di Napoli presso la Banca d'Italia, ove venne esibito un falso mandato di pagamento di lire 2000, mandato che smascherò la colossale truffa che da vario tempo veniva consumata ai danni delle casse dello Stato

Da quel lontano giorno molto tempo è passato La Squadra Mobile di Roma, in collaborazione con le autorità amministrative e con la Questura di Napoli, intraprese una lunga serie di riservatissime indagini per rintracciare i colpevoli.

Interrogato dai giornalisti i dott Barranco ha più volte affermato di essere sul a buona pista e di essere sicuro di arrestare i responsabili — particolare interessante — di denunciarli all'opinione pubblica tutti indistintamente, anche se tra di loro vi fosse o grossi funzionari statali

Tuttavia egli mantiene un atteggiamento di grande riserbo

"L'offensiva di carta,,

è il tema della discussione che si terrà oggi alle 18 nella sede de «l'Unità».

Parleranno: **PIETRO INGRAO *ed* EDOARDO PERNA.**

Sono invitati i segretari politici e gli agit-prop delle cellule aziendali.

NESSUNO MANCHI

DOPO L'INFURIARE DEL LIBECCIO

Dieci battelli da pesca sono rientrati a Fiumicino

Nella giornata di ieri il violento libeccio che ha imperversato per un intero giorno sulle coste del Tirreno si è improvvisamente calmato

Col ritorno del bel tempo hanno potuto fare il loro attracco nel porto di Fiumicino dieci motopescherecci che sorpresi dal vento al largo, erano rimasti per lungo tempo in balia delle onde

Il violento fortunale ha causato inoltre gravi danni a vecchie abitazioni e ha avariato piccoli battelli alla rada

Un operaio dell'ICOP travolto da un carrello

Nella mattinata di ieri un grave incidente è venuto a turbare la serena operosità di un cantiere dell'impresa ICOP (con sede in via Antonelli 11 sito al 12 km della via Aurelia)

Verso le 10, infatti, il manovale trentaquattrenne Teobaldo Puranello addetto alla Tuscolana 499 veniva investito da un carrello di carico di pozzolana

Soccorso prontamente dai compagni di lavoro, il Puranello veniva trasportato a bordo di un automezzo di passaggio all'ospedale di Santo Spirito ove gli veniva riscontrata la frattura della gamba

Il 10 giugno in Campidoglio sarà celebrato il 1848

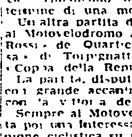
La commemorazione della ricorrenza del 1848 è stata dal Comune lasciata alla iniziativa dell'Istituto di Studi Romani

E' in via di costruzione, tra l'altro, un padiglione, che riprodurrà un arzolo caratteristico sulla fronte del Portico d'Ottavia, dove troverà posto una Mostra del folklore regionale, una tipica osteria romana, una esposizione di prodotti artigiani ed agricolo pastorizi del Lazio.

La celebrazione solenne avrà luogo in Campidoglio il 10 giugno, centenario dell'eroica morte di Natale Del Grande, in Vicenza, alla testa dei volontari romani Il Sindaco di Vicenza è stato invitato ad assistere, oratore di Roma, alla celebrazione Nella Chiesa di S Francesco di Paola, ove il Del Grande è sepolto, sarà posta una iscrizione commemorativa.

Sarà poi tenuto nel cortile borrominiano della Sapienza, centro del movimento giovanile romano nel '48, un concerto vocale e strumentale di musiche e canti, in parte di quei canti (canzoni, inni, parti di opere teatrali) che furono già largamente in voga e rappresentano una vivace espressione del sentimento patriottico di quegli anni

Altre iniziative con intenti celebrativi e commemorativi — notevoli fra le altre quelle dell'Associazione fra i romani — sono annunziate da parte di vari Enti e di Associazioni



FRONTE DEMOCRATICO POPOLARE

Consulte Popolari Rionali

Le Consulte del quartiere Ludovisi sono convocate nella loro sede per giovedì alle ore 19,30

Le Consulte di Pietralata e Garbatella sono convocate nella loro sede per venerdì alle ore 19,30

DUE STELLE IN VISTA

Miss Cronaca e Miss S. Giovanni 1948

La tradizionale festa di S Giovanni vedrà quest anno nuove ed originali iniziative aggiungersi a quelle che ormai il suo antico e pittoresco programma Il Sindacato Cronisti Romani ha infatti indetto un concorso fra le più belle donne romane per l'elezione di «Miss S Giovanni 1948», che sarà fatta da una giuria composta da venti per one scelte all'ultimo momento nel pubblico degli spettatori

Per partecipare alla gara le concorrenti dovranno inviare alla Direzione dell'ENAL Provinciale in Via Piemonte 68 una fotografia co'oro che saranno degne di nota riceveranno l'invito a presentarsi per un giorno ed un ora da stabilirsi di hanzi alla giuria

Alla vincitrice e a due damigelle d'onore sarà conseguita, oltre alla scritta fascia che attesterà il loro diritto al titolo valido sino al 24 giugno 1949, anche una Coppa d'onore Per quelle concorrenti che non avessero proprie fotografie l'ENAL offre, con tenue spesa i propri servizi fotografici

Un'altra festa ma questa dedicata interamente a loro stessi, i cronisti romani hanno organizzato per domenica prossima La festa, che costituisce la prima manifestazione sociale del Sindacato e che pertanto verrà ripetuta ogni anno si svolgerà di sera nei locali del '400 un nuovo ristorante di Viale delle Medaglie d'Oro Al centro di essa dopo il banchetto e le danze, sarà un «numero d'eccezione. L'elezione di «Miss Cronaca» Candidate potranno essere tutte le signore e signorine di Roma All'elette toccheranno per tutto un anno i benefici di cui godono i cronisti Le prenotazioni per il locale si ottengono presso il Sindacato Cronisti (tel 62 755) o al «Ristorante '400»

IN NUMEROSI QUARTIERI POPOLARI

Si è ballato sulle piazze per festeggiare la Repubblica

Il secondo anniversario della Repubblica è stato festeggiato ieri nella nostra città con una serie di manifestazioni popolari

In quasi tutte le sedi del Fronte Democratico e dei partiti della coalizione e in molte delle case sono svolte delle feste danzanti, mentre in alcuni quartieri più popolari, si è ballato addirittura sulle piazze e nelle strade

In altri quartieri le organizzazioni democratiche hanno indetto riuscitissime manifestazioni sportive

Fra queste meritato particolare menzione quella organizzata dal Fronte Popolare di Monte Sacro e quella svoltasi al Motovelodromo Appio a cura del Un one Italiana Sport Popolare

Sul campo sportivo del Monte Sacro l'11 della «Cartiera Nomentana» si è accantonato con la forte compagine locale rimanendo battuto per 2 0 al termine di una movimentata partita

Un altra partita di calcio si è svolta al Motovelodromo Appio tra «Diavoli Rossi» de Quarticciolo e la «Certosa» di Torpignattara per il trofeo «Coppa della Repubblica»

La partita, disputata dalle due parti con grande accanimento è terminata con la vittoria dei «Diavoli Rossi»

Sempre al Motovelodromo si è svolta poi una interessante e riuscita riunione ciclistica su pista per dilettanti ed allievi che ha visto in lotta i migliori elementi dell'Italia centrale, oltre a forti elementi Bruno Montanaro, dell'Un one Sport Popolare di Torino, già vincitore del Trofeo I Maggio svoltosi a Trieste qualche mese fa con la partecipazione di equipe di sei nazioni.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Tutti i segretari e vice segretari comunisti dei sindacati di tutte le categorie, operaie, impiegatizie e del commercio, sono convocati in Federazione alle ore 19,30 di oggi

Il compagno ALDO NATOLI, segretario della Federazione, terrà un rapporto politico

GIOVEDI

Gli addetti stampa di sezione passino in Federazione per ritirare il numero di «l'Unità» ed altre pubblicazioni

VENERDI

Postelegrafonici Riunione straordinaria alle ore 19 in Federazione

Ferrovieri la Commissione di lavoro alle ore 16,30 a via Bari

Tutti i responsabili di sezione dell'Associazione per i rapporti culturali con l'URSS alle ore 18 in Federazione

Gli agit-prop, gli addetti stampa i responsabili dei gruppi amici dell'Unità e coloro la diffusione delle sezioni Monte Sacro, Monteverde Old e se Salario Testaccio Trullo e Val Melaina sono convocati nelle rispettive sedi alle 19,30 interverrà un attivista della Federazione

I comitati di cellula e i compagni de gli stati rionali dei mesi, Difesa della pace Esercito Marinai Aeronautica Alleanza Nazionale alle 17 a Federazione.

Pastelegrafonici Tutti i militarizzati devono essere al completo alle 16,30 in Federazione

Agli Amici de - l'Unità -

S'invita alle ore 18 riunione di responsabili di gruppo presso il nostro ufficio propaganda Le Sezioni in cui non esiste il gruppo di Amici - sono pregate di voler far partecipare a detta riunione il loro addetto stampa

SOLIDARIETA' POPOLARE

Un compagno malato ha urgente bisogno di penicillina Indirizzare alla nostra Segreteria

Imminente

ARRIGO JACCHIA
scorribanda nel paese dei soviet
MACCHIA

«Come si vive oggi in Russia Una libera esposizione corredata da fotografie, che piacerà a tutti»

Presso le migliori librerie oppure contro assegno di L. 700 franco di porto e imballo
EDIZIONI MACCHIA
Via Calamatta, 25 - Roma

PICCOLA PUBBLICITA

Min 10 par. - Neretto tariffa doppia.
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva
SOCIETA' PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61 372 e 61 964 ore 8,30 18.

Occasioni 12

ACCORRETE!!! Fallisce liquida «Curse lacate» anche ratealmente Lampanella 12 (Ch Sannino)

AL magazzino Mobili *** Via Valadier 46 A presso via Tasso potete acquistare camere sala e ogni stile economiche di lusso oltre ogni quartaforba impressi ecc in 20 rate senza anticipo senza interessi Se pagamento contanti sconti grossi occasionissime

CUCINE LACCATE lunghissimo assortimento!!! Credenze 12 000 14 000 16 000 Tavoli 5 000 sedie 1 000 «I M E.» - Mazzarata 42

ESPOSIZIONE ultimi modelli pelliccerie pratamenti 12 mesi senza anticipo eccezionali prezzi estivi «I A M A R» via S Caterina da Siena 46 primo piano telefono 67 806

VENDESI Moto «Sertum Barla» 125 c c perfetta stato meccanico 80 000 trattabile Garage V a del Mercato 17

OGGI ai Cinema
SPLENDORE-SAVOIA
Un film
METRO GOLDWIN MAYER
Incontro a Bataan
con
CLARK GABLE
LANA TURNER

INSETTI
Distruzione radicale economica
DISINFEZIONI CIANA
Via Nazionale 243 - Telefono 485994

ANNUNZI SANITARI

ENDOCRINI
Cura delle sole disfunzioni sessuali
Impotenza febile debolezze anomalie sessuali vecchiaia precoce deficienza giovanili Visite e cure per puse mattinali Ore 8 12- 16-18 - festivi 9-11
Dr CARLETTI p Equilino 17
Non si curano malattie veneree

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
Emorroidi Vene varicose
Ragadi Piaghe - Ulcere
VENEREE PELLE IMPOTENZA
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel 36 501 - Ore 8-13 e 16-20
Festivo 8-13 e in
VIA DEL TRITONE, 87
(di fronte al «Messaggero»)
Orario 14-17 Tel 486 087

GABINETTO DERMOCELTICO
SAVELLI
VENEREE - PELLE - EMORROIDI
VICOLO SAVELLI, 30 (Corso Vittorio Emanuele vicino Cinema Augustus)
Telefono 52 680

DOTT. ALFREDO STROM
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI VENE VARICI
Ragadi Piaghe Ulcere
Cura indolore e senza operazione
Corso Umberto I - 4
(Piazza del Popolo) tel 61 925
Ore 8 20 - Festivi 8 12

Prof. DE BERNARDIS
specialista VENEREE PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
8-13 18-19 fest 10-12 e per appuntamento
VIA PRINCIPE AMEDEO
angolo Via Cimina e ripresa

Dr. SCARLATA
Specializzato VENEREE E PELLE nell'Università di Roma
Via Firenze 42 - Tel 486 700 ore 8 19

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Panama 36 p o int 2 ore 8-11 14 16

TEATRI - CINEMA - RADIO

Per assoluta mancanza di spazio rimandiamo la critica della commedia di P. Barry: «Il regno animale».

Signor alibi,.

In questo film si racconta di un ladro in grande stile che assume alle proprie dipendenze un sosia al fine di costituire un alibi perfetto alle sue azioni criminose. Si questo spunto non nuovo, Jean Dreville ha costruito un film piuttosto piacevole, al quale l'interpretazione di Louis Jouvet, per quanto poco controllata apporta un notevole contributo d'interesse

l. q.

Organizzata dall'Associazione della Stampa Romana avrà luogo oggi alle ore 18 a Palazzo Marignoli, via del Corso 186, una celebrazione Mascagnana Il complesso artistico dell'ENAL eseguirà brani del grande compositore Precederà una conversazione del maestro M Rinaldi sul tema «Dalla Banda di Cerignola al Teatro Costanzi».

TEATRI

ARTI: riposo — **ELISEO** comp Gino Sinchi Tieri, ore 21: «La bella, la bestia e la virtù», ore 21 — **QUIRINO**, comp Cegani-Fortebraccio-Tofanelli, ore 21, «Il regno animale» — **VALLE**, comp Arte Drammatica dell'Accademia, ore 21: «Altitudine 3200» — **ADRIANO**: «Rigoletto», ore 21 — **BOVINELLI**: «Cirillo» con Enrico Dezan, Alba Soave — **QUATTRO FONTANE**: comp Fantasia (popolarissima galleria L 100) ore 17 30 21 15: «Il romanzo di» — **ARENA PRATI**: riunione inaugurazione

VARIETA'

ALAMBRA comp riv e film Anni verdi — **ALTIERI**, comp riv e film Non tradirai con me — **LA PERGOLA**: comp riv e film Allegri naviganti — **MANZONI**: comp riv e film La stella di Middleton — **NUOVO**: comp riv e film Grattacielo tragico — **PRINCIPE** comp riv e film: C'era una volta un piccolo naviglio — **BERNINI**, comp riv e film Cenere del Dio Chase — **REALE**: Gran Varietà e film Il mare d'erba — **VOLTURNO**: compagnia Spadaro-Fabrizi e film Non ti ucciderà

CINEMA

Acquario La vita è meravigliosa — **Adriano** Vanichka e due — **Alba** Diavoli in fuga — **Ancora** di calcio Italia-Inghilterra — **Ambasciatori**: Tangeri — **Appio**: Anni verdi — **Arcobaleno**: Dead end — **Arenula**: Sotto tetti di Montmartre — **Ariosto**: Calcio Italia-Inghilterra — **Astoria**: La donna di quella notte — **Astra**: Un quarto a Nord-Ovest — **Attualità**: Vessuno mi credera — **Augustus**: Una donna distrusse — **Ausonia**: Tarzan e la donna Leopardo — **Barberini**: La strangolatore di Brighton — **Brancaccio**: La donna di quella notte — **Capitol**: Tutta una vita — **Capranica**, Zorro — **Capranichetta**: California (ingresso continuato) — **Centocelle**: Terra di conquista — **Centrale**: La terra del sesso leggero — **Cine-Star**: Tamara (la figlia della steppa) — **Clodio**: La morte viene dall'ombra — **Colombo**: La settima croce — **Colosseo** Madreselva — **Corso**: Il signor Alibi — **Cristallo**: La moglie vedova — **Delle Palme**: Porta bruna — **Delle Maschere**: Incontro a New York — **Delle Vittorie**: Il segreto del medaglione — **Dora**: Sya la mela e carota — **Eden**: Il mio amico Arturo — **Esquilino**: La quarta dei sospetti — Il figlio di Montecristo — **Excelsior**: La donna di quella notte — **Europa**: Scandalo in famiglia — **Farnese**: Nel mare dei Caraibi — **Fiamma**: La vita è meravigliosa — **Fogliano**: Maschile e femminile — **Fontana di Trevi**: Per ch. suona la campana — **Galleria**: Scandalo a famiglia — **Garbatella**: Nel mare dei Caraibi — **Giulio Cesare**: Fred il ribelle — **Golden**: Tamara (La figlia della steppa) — **Imperiale**: Zorro — **Iadora**: Il grano e verde — **Iris**: Nebbie — **Italia**: Valanga — **Massimo**: Tamerò follemente — **Mazzini**: Angeli del peccato — **Metropolitan**: Scandalo a corte — **Milvio**: Il viaggio della morte — **Moderno**: Il signor Alibi — **Modernissimo**: Scala A Ascensore a Bombay — **Nazionale**: Il diamante dei mari — **Monte Mario**: Farmacista — **Novocine**: Addio Mr Chipel — **Odeon**: La moglie celebre — **Odescalchi**: Il mistero dei tre pesci — **Olympia**: Il pozzo di Wanzee — **Orione**: Assunta Spina — **Ottaviano**: Sette chi cade può risorgere — **Palazzo**: Il cavaliere — **Parioli**: Un quarto di Nord Ovest — **Planetario**: Bambi (in tecnic) — **Politeama Margherita**: Odio implacabile — **Primavalle**: Delitto canoro — **Quirinetta**: «Atlante» con Maria Mesdrer ore 17, 19, 21 45 — **Rex**: I Misera bili (1 e 2 episodio) — **Rialto**: Assunta Spina — **Rivoli**: «La banda occidentale» — **Roxy**: Dover, ore 17 19 30, 22 — **Roma**: Lo sguardo che uccide - Fuori da quelle mura gie — **Rubino**: A Sud di Pago Pago — **Sala Cherubini**: L'umanità — **Salario**: Ciao amici — **Sala Umberto**: Copacabana — **Salone Margherita**: Il signor Alibi — **Servio**: Uragano a Bahia — **Smeraldo**: Da quando te sei partisti — **Splendore**: